

Dimensione immagine:  
francobollo media grande tiff

Bresciaoggi del 06/05 pag. 31

BRESCIA OGGI  
Venerdì 6 Maggio 2011

DENTRO LE FABBRICHE. Al ministero dello Sviluppo Economico è stata sottoscritta l'intesa per il sito di Desenzano

# «Federal Mogul», firmato l'accordo Ora il rilancio toccherà a «Invitalia»



I lavoratori dell'azienda ieri finalmente sorridenti

La Fiom: «Risultato possibile grazie al sostegno istituzionale»  
L'azienda: «Intesa in linea coi nostri principi di sempre»

Fumata bianca per la Federal Mogul di Desenzano. Ieri al ministero dello sviluppo economico è stata sottoscritta l'intesa tra azienda, Rsi e Fiom Cgil. Soddisfazione unanime è stata espressa dai protagonisti della vicenda a partire dal sottosegretario Stefano Saglia che ha sottolineato l'importanza dell'accordo «per il rilancio del sito e il mantenimento dell'occupazione». Soddisfazione è stata espressa anche dal segretario generale Fiom, Michele Spera, che ha ringraziato le istituzioni coinvolte: «Il prefetto, il sottosegretario, il sindaco di Desenzano, il questore di Brescia per l'attenzione e la disponibilità a capire le ragioni dei lavoratori e a individuare di volta in volta soluzioni che affrontassero i temi di cui i lavoratori erano interpreti».

L'INTESA - secondo quanto esposto in una nota della Fiom - prevede la reindustrializzazione del sito a carico di «Invitalia», l'agenzia nazionale che agisce su mandato del governo con l'obiettivo di attrarre investimenti e sviluppo

d'impresa in settori considerati strategici, con posti di lavoro a tempo indeterminato. Oltre a questo un importo di 13 mila euro per tutti i lavoratori collocati in mobilità che non abbiano sottoscritto accordo transattivo e un ulteriore incentivo per chi decide di avviare una attività in proprio pari a 5 mila euro. Al ministero si terranno verifiche quadri-estrali di monitoraggio. Federal Mogul entro il 10 giugno 2011 concorderà con Invitalia le intese operative necessarie. Federal Mogul ha definito sin da subito la messa a disposizione degli immobili necessari a prezzi più favorevoli di quelli di mercato; di condizi-nare la reindustrializzazione con la offerta prioritaria di posti di lavoro a tempo indeterminato per gli attuali dipendenti Federal Mogul; di definire con Invitalia un ulteriore incentivo economico per ogni lavoratore ricupato.

L'AZIENDA in una nota ha precisato che l'accordo si fonda sulla prospettiva di reindustrializzazione favorita dall'azien-



L'esterno della Federal Mogul ieri pomeriggio (FOT OLIVE/Marco Rizzini)

## Estremo tentativo

### «Cacciamali», oggi referendum di mandato

Ultima spiaggia per i lavoratori della Cacciamali di Mairano. Oggi - secondo quanto riferito da fonti sindacali - in fabbrica verrà organizzato un «referendum di mandato» attraverso il quale un gruppo di lavoratori sta tentando di riaprire la partita sul futuro dell'azienda.

NEI GIORNI SCORSI infatti era stata convocata una assemblea da parte di un gruppo di lavoratori, a quanto pare legati da qualsiasi sigla aziendale, che autonomamente avevano preso l'iniziativa di incontrare la King Long Italia, ovvero l'azienda che nelle scorse settimane aveva espresso un interesse per il sito produttivo di Mairano avanzando un proprio piano di rilancio. Un incontro che non

avrebbe dato buon esito, ma che avrebbe convinto gli stessi lavoratori a tentare un'ultima carta. La nuova consultazione a questo punto avrebbe l'obiettivo di mettere in mano ai sindacati il mandato da parte dei lavoratori di rimandare ai figli della trattativa. Nell'ultima occasione gli addetti avevano rifiutato di votare l'intesa (sottoscritta con la sola Fim) facendo di fatto saltare il piano. Nei giorni successivi la King Long Italia aveva fatto sapere con un lungo comunicato di non essere più intenzionata ad investire nella realtà di Mairano, considerando «imprudente» un impegno (che avrebbe comportato un esborso di oltre 9 milioni di euro).

IN VECE invece ieri si sono svolte le assemblee che hanno spiegato ai lavoratori i contenuti dell'ultimo vertice tra sindacati e azienda. ▶

## AGRICOLTURA/1. Soddisfazione dell'Upa Vescicolare, «l'equità è stata ristabilita»

Bettoni: «La Regione ora potrà garantire risorse in grado di sostenere molti più allevamenti»



Francesco Bettoni

«Un provvedimento molto importante per la nostra zootecnica, nato dalla dura battaglia che l'Unione Provinciale Agricoltori, ha avviato nell'ottobre dello scorso anno». Così il presidente dell'Upa, Francesco Bettoni, ha voluto commentare l'approvazione da parte della Giunta regionale della delibera che riconosce gli indirizzi agli allevamenti suinicoli colpiti dall'epidemia di vescicolare del 2007.

«Si è ristabilita l'equità - spiega Bettoni - e di questo dobbiamo dare atto alla Regione». La questione risale all'ottobre del 2010, quando Regione Lombardia licenziò un provvedimento fortemente contestato dall'Upa perché «premiava anche le Istituzioni in via formale sulla disponibilità, prima dichiarata solo al sindacato, a trovare una soluzione di riempimento attraverso la reindustrializzazione. Nel frattempo, rifiutati gli ulteriori periodi di Cigs proposte e tramontata legalmente quella possibilità, nel procedere ai licenziamenti vennero offerte e soluzioni concrete ai singoli, fino ad arrivare all'accordo che, come precisato: «darà benefici anche a coloro che hanno già consentito all'accordo individuale».

IL PRESIDIO iniziò il 15 settembre 2009, giorno in cui l'azienda annunciò per il 31 dicembre la cessazione dell'attività produttiva. A fine maggio 2010 iniziò un braccio di ferro tra multinazionale e sindacati, e in estate iniziarono gli incontri al Ministero. Dal 28 novembre 2010 i dipendenti scattarono le mobilitazioni. Nelle ultime settimane, dopo una situazione di stallo apparente, la svolta. ▶

con 2 milioni di euro solo una manciata di allevamenti lasciando a bocca asciuta tutti gli altri allevatori coinvolti». Da qui la richiesta al governatore Formigoni e all'assessore all'agricoltura Giulio De Capitani perché la delibera venisse modificata «integrando il provvedimento e consentendo un'equa distribuzione delle risorse». Ed ora è arrivata la nuova delibera della Giunta regionale, che secondo Bettoni «risponde finalmente a queste richieste». C.A.

## AGRICOLTURA/2. Conferenza Stato-Regioni Nitrati, c'è la revisione delle zone vulnerabili

L'aggiornamento considererà le nuove conoscenze sui carichi inquinanti dei differenti settori

Si intravede una luce in fondo al tunnel della direttiva nitrati: ieri la Conferenza Stato-Regioni ha infatti approvato un accordo finalizzato alla rivisitazione della direttiva e all'aggiornamento delle zone vulnerabili.

Tale aggiornamento dovrebbe tenere presenti le nuove conoscenze emerse dallo studio dei reali carichi inquinanti dei differenti settori produttivi e degli scarichi civili, che dimostrano come spesso il tasso dei livelli di nitrati sia oltre la soglia consentita anche dove non vi è carico zootecnico.

«Questo succede anche in Lombardia, dove metà dei comuni sono ancora senza depuratore - afferma Coldiretti Brescia esprimendo soddisfazione per un provvedimento che «sposta la nostra linea». Entrata in vigore il 1 gennaio di quest'anno, la direttiva nitrati, se applicata così com'è, rischierebbe di avere effetti devastanti sull'agricoltura bresciana: il 70% del territorio provinciale è considerato zona vulnerabile, e per soddisfare il parametro richiesto di 170 chilogrammi di azoto ad ettaro per anno servirebbero altri 122 mila ettari di superficie agricola. E sempre secondo Coldiretti sono 2300 le aziende bresciane non conformi alla direttiva. ▶ C.A.

## LAVORO E SALUTE. Ieri il seminario Imprenditori, la Cdo lancia l'allarme stress

Il richiamo è a seguire la normativa che impone la valutazione dei rischi con un occhio all'ambiente



Camillo Zola

«Dagli imprenditori sale l'allarme sulle difficoltà psicofisiche ad affrontare il difficile momento congiunturale». Con queste parole il direttore Roberto Zanolin ha inquadrato il seminario organizzato dalla Compagnia delle Opere sullo stress da lavoro.

Insomma la crisi fa male anche alla salute e quindi la normativa che impone la valutazione del rischio di stress da lavoro correlato non è un mero adempimento burocratico, anche se si occupa solo dello star bene dei dipendenti e dei manager: quello del titolare verrà di conseguenza. Una situazione serena al di là delle scartofie ha ricadute dal punto di vista produttivo, è stata una delle conclusioni. Alla platea ne hanno parlato l'avvocato Francesco Chitò di Gf & Partners e rappresentanti di «Cina servi-

ce», società di consulenza, l'ingegnere della prevenzione Matteo Zinelli, lo psicologo Guido Rossini, l'Ing. Roberto Baratti. Hanno raccomandato l'osservanza delle regole perché le sanzioni sono salate, ma anche l'avvio di misure per evitare motivi di stress oggettivi e soggettivi. Il disagio nasce da troppo o troppo poco lavoro, da un'organizzazione rigida, da compiti ambigui, da richieste inadeguate; può diventare una patologia che rovina il lavoratore e inaccende il clima, intaccando i risultati, ma dannoso è pure l'iperstress in fabbrica ovvero la mancanza di stimoli. ▶

## brevi

### AGRONOMI INIZIANO OGGI I CORSI DI FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI

Questi i cicli: «Autocad», 32 ore: oggi, 13, 20, 27 maggio e 3, 10, 17 e 24 giugno. «Quantum Gis», oggi, 13, 20, 27 maggio. «Sintesi del verde urbano e diagnostica in arboricoltura» 4 ore (13 maggio). «Contabilità e fisco nella libera professione», 4 ore il 27 giugno. «Gestione delle terre di scavo» 4 ore il 10 giugno. <http://ordinebrescia.conaf.it>

### CONSULENTI TRIBUTARI OGGI A SIRMIONE CONVEGNO NAZIONALE CON L'AGENZIA ENTRATE

«Dagli Studi di Settore al Redditoometro - Spesometro quali novità?». È il titolo del 38° Convegno Nazionale Anecot (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi) con la partecipazione dell'Agenzia delle Entrate che si tiene oggi a partire dalle 9 nel Palazzo dei Congressi di Sirmione in Piazza Europa.

### CARTA DI MATERA IL COMUNE DI BRESCIA SOTTOSCRIVE IL SOSTEGNO AL SETTORE AGRICOLA

Il Comune di Brescia ha deciso di sottoscrivere, in accordo con l'Associazione Comuni Bresciani, la Carta di Matera, documento promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori, che prevede l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostenere e difendere in tutte le sedi i benefici economici, sociali e territoriali che l'agricoltura porta con sé.

### GEFRAN L'ASSEMBLEA HA APPROVATO I CONTI E RINNOVATO LE CARICHE

Delibera la distribuzione di un dividendo parte in contanti (0,15 euro per azione), parte con assegnazione di un'azione ogni 50 possedute; il C.d.A. che ha nominato Ennio Franceschetti presidente e consigliere delegato, Romano Gallusvice, Alfredo Sala a.d., Maria Chiara Franceschetti consigliere delegato.

**LE NOVITÀ FISCALI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI**

**UNICO 2011**  
convegno di studio

**Mercoledì 11 Maggio 2011 ore 9,00**  
Palabrescia - Via S. Zeno, 168 - Brescia Ingresso GRATUITO

relatori:  
**Dott. Lelio Cacciapaglia** - Ministero Economia e Finanze  
Dipartimento Fiscalità - Reddito d'Impresa.  
**Dott. Antonio Zappi** - Esperto Fiscale e Pubblicista Gruppo IL SOLE 24 ORE.

con il contributo di:

**UniCredit**

**TeamSystem**

**Italia Oggi**

**STUDIO 5**

Organizzazione:  
**progetto studio**  
SOFTWARE E SERVIZI

L'evento da diritto a **QUATTRO CREDITI** ai fini della **Formazione Continua Obbligatoria** per gli iscritti agli **Albi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Consulenti del Lavoro**